

## Profili del Gruppo di Lavoro



**Michele Alessi** - Ingegnere per formazione, imprenditore per tradizione familiare, presidente della Fondazione Buon Lavoro per vocazione tardiva. Nel 2015, dopo 40 anni al vertice della Alessi SpA, è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, e sta ancora cercando di meritarsi il titolo.



**Nicoletta Alessi** - Fondatrice e Presidente di Goodpoint, società di consulenza che si propone di contribuire allo sviluppo di una comunità più responsabile. Filosofa di formazione, da sempre in bilico tra Non Profit e Responsabilità Sociale d'Impresa, ha forse trovato un punto di equilibrio nel tema delle "Purpose Driven Company", che vede come un'opportunità per superare il dualismo tra impresa e sociale, di cui ormai fatica a vedere il senso.



**Diego Artuso** - Director in PwC nel team di Capital Projects and Economica. Diego è un economista che da oltre 15 anni si occupa di valutazione di impatto economico e sociale a supporto della pianificazione e sviluppo di strategie, progetti e programmi di investimento. Più recentemente ha focalizzato la propria attenzione nello sviluppo di metodologie per la misurazione dell'impatto sociale generato dalla finanza di impatto.



**Michela Brignoli** - Psicologa a lungo prestata al management, oggi si dedica a supportare le imprese nello svolgere il loro compito di gestire il lavoro delle persone, e le persone ad interpretarlo e a superare momenti di difficoltà. A questo affianca l'attività di psicologa clinica e la formazione psicoanalitica. Nel progetto coniuga il suo interesse per la persona, per l'impresa e per il lavoro, che considera importante

strumento di identità e benessere, ben oltre che in termini economici.



**Marco Cremonte** - Esperto di progettazione sociale in Goodpoint, attinge da esperienze e culture straniere, si occupa della pianificazione, della gestione e della sostenibilità di progetti complessi. E' facilitatore e formatore sui temi delle relazioni istituzionali e del community engagement (fundraising, comunicazione, volontariato). Nel progetto si fa portavoce del punto di vista delle Organizzazioni Non Profit, che considera imprese ancorché senza scopo di lucro.



**Viviana De Luca** - Fondatore e amministratore delegato di Goodpoint, consulente in materia di Corporate Responsibility per le imprese e di strategia per gli Enti del Terzo Settore. Partecipa al progetto nell'ambito dell'attività di riflessione che Goodpoint conduce sulle tematiche inerenti la sostenibilità e i nuovi paradigmi imprenditoriali, portando l'esperienza diretta sui temi delle B Corp e Società Benefit.



**Gessica Gareri** - Senior Manager di PwC FS Consulting di Milano ha maturato un'importante esperienza professionale in ambito Management Consulting, coordinando progetti di varia natura presso primari player bancari e finanziari. Personalmente incline ai temi di Sostenibilità, ritiene che quest'ultima debba essere vista come un nuovo modo di pensare, di guidare le aziende e ripensare i modelli di business, di approcciarsi al lavoro e dedicarsi alle persone. Crede fermamente che questo approccio possa contribuire a generare un impatto positivo sul mondo e al contempo a preservare il valore economico.



**Myriam Ines Giangiacomo** - Fondatrice e CEO di Bottega Filosofica, Società Benefit e B Corp che offre consulenza strategica, formazione, coaching e facilitazione a persone e organizzazioni che vogliono avere un impatto positivo sul mondo. Coniuga una consolidata competenza di business - più di 30 anni come manager e consulente in grandi imprese - con un appassionato approccio sistemico, dialogico, critico e immaginativo. Promuove un modello virtuoso di impresa riflessiva profittevole cioè più consapevole, sostenibile e in grado di generare valore per tutti. Per questo ha partecipato con entusiasmo al progetto.



**Luca Leone** - Manager di PwC, lavora come consulente direzionale nell'ambito della trasformazione digitale per le istituzioni finanziarie. In qualità di advisor, supporta i clienti nel comprendere l'evoluzione del contesto di mercato anche tramite gli insegnamenti delle diverse realtà internazionali in cui ha lavorato. Sostiene, anche tramite questo progetto, il continuo progresso degli obiettivi aziendali, comprendenti sempre più l'impatto sociale e la presenza di una "purpose" aziendale al pari degli obiettivi di profitto.



**Marta Marsilio** - Professore Associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano. La sua ricerca è mossa dalla curiosità di capire quali teorie e modelli gestionali sono in grado di generare Valore per gli *stakeholder* di riferimento, nelle aziende pubbliche, private e non profit.



**Marco Pagani** - Associate Partner di PwC, lavora da oltre 14 anni come consulente di direzione per primarie istituzioni finanziarie nazionali ed europee. Affronta le complessità di tali realtà senza dimenticare le esperienze, professionali e di vita, maturate nei primi anni di lavoro nell'impresa di famiglia. Partecipa al progetto con la convinzione che la costruzione di una finanza sostenibile a livello europeo possa andare oltre a logiche dicotomiche tra responsabilità sociale ed obiettivi di business.



**Elisabetta Pontello** - economista, fondatrice di YUMI, società di consulenza e accompagnamento per imprese sociali in paesi in via di sviluppo e in Italia; nelle vite professionali precedenti ha lavorato nei settori della finanza e della cooperazione internazionale. Ha apportato al Gruppo di Lavoro il punto di vista ibrido di questi due mondi e la prospettiva di un inguaribile ottimismo sul potenziale valore positivo delle dinamiche economiche. Ha trovato nel modello una sintesi delle proprie, diverse ma non conflittuali, anime professionali.



**Maria Sole Turchi** - Senior Associate del team di PwC FS Consulting di Milano, ha iniziato ad approcciarsi alla sostenibilità durante il suo percorso universitario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano concluso con la tesi "Green Bonds: nuovi strumenti per finanziare lo sviluppo sostenibile delle imprese", ottenendo il massimo del punteggio. Ispirandosi alle indicazioni di Porter e Kramer, crede che la competitività di un'impresa e il benessere sociale siano strettamente interconnessi e che il Modello Buona Impresa possa incentivare imprese e partecipanti ai mercati finanziari nel comprendere e utilizzare la lente interpretativa del "valore condiviso".